



ATTO COSTITUTIVO di "ASSOCIAZIONE CULTURALE VIRULENTIA"

Il giorno 29/12/2015 alle 16.30 in Guagnano (LE) alla Via L. CADORNA, 4 CAP 73010 si sono riuniti i signori:

1 MANGIA GAETANO nato a SAN PIETRO VERNOTICO (BR) il 26/07/1986 e residente a GUAGNANO (LE) alla Via IV NOVEMBRE N. 18 (C.F.: MNGGTN86L26I19Z);

2 CIVINO DIEGO nato a COPERTINO (LE) il 20/02/1984 e residente a GUAGNANO (LE) alla Via PROVINCIALE N. 238 (C.F.: CVNDGI84B20C978R);

3 CARBONE FABIO nato a CAMPI SALENTINA (LE) il 28/08/1986 e residente a GUAGNANO (LE) alla Via A. TOSCANINI N. 12 (C.F.: CRBFBA86M28B506Q);

4 NOBILE ANDREA nato a CAMPI SALENTINA (LE) il 12/2/1986 e residente a SALICE SALENTINO (LE) alla Via GIACOMO PUCCINI N. 1 (C.F.: NBLNDR86B12B506S);

5 CONOCI MARCO GIOVANNI nato a MAGLIE (LE) il 06/01/1990 e residente a CARPIGNANO SALENTINO alla Via Degli Eroi N. 10 (C.F.: CNCMCG90A06E815Q);

per costituire un'associazione culturale senza finalità di lucro.

I presenti chiamano a presiedere la riunione MANGIA GAETANO.

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'associazione e ne legge lo Statuto allegato al presente verbale il quale, conforme alle vigenti prescrizioni legislative, stabilisce che l'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico. L'Associazione opera specificamente nel campo dell'espressione artistica attraverso i mezzi di comunicazione audiovisiva e nel campo della promozione, ricerca e sperimentazione dell'immagine e delle arti in generale.

L'adesione all'associazione è libera, le cariche sociali sono elette su base democratica ed è assolutamente escluso ogni scopo di lucro, anche indiretto.*****

Posto a votazione lo statuto viene approvato all'unanimità.*****

Prof. Gaetano MANGIA Gaetano CIVINO DIEGO Marco GIOVANNI CONOCI Fabio CARBONE

I presenti decidono inoltre che l'Associazione venga denominata "Associazione Culturale Virulentia", con sede a Guagnano CAP 73010 Via L. Cadorna, 4, e procedono alla nomina degli organi direttivi dell'associazione culturale nelle persone di: *****

MANGIA GAETANO Presidente *****

CIVINO DIEGO Vicepresidente *****

CARBONE FABIO Tesoriere *****

NOBILE ANDREA Segretario *****

CONOCI MARCO GIOVANNI Consigliere *****

Tutti gli eletti alle cariche sociali dichiarano che non esistono elementi d'incompatibilità ed accettano la carica. Gli eletti costituiscono così, sempre in applicazione dello Statuto dell'Associazione, il Consiglio Direttivo, suscettibile di modifiche o d'integrazioni in successive ed apposite Assemblee dei Soci. Non essendovi altri punti sui quali deliberare, il Presidente alle ore 18,45 scioglie l'Assemblea, previa lettura ed approvazione del presente verbale.*****

Il Presidente..... *Paolo De Luca*

Il Vice-Presidente..... *Diego Civino*

Il Tesoriere..... *Fabio Carbone*

Il Segretario..... *Andrea Nobile*

Il Consigliere..... *Marco Giovanni Conoci*



12/01/2016
di n. *123* serie *3^a*
e *200,00* Ducento/0
con Mod. F28 del *12/01/2016*



L'ADDETTO ALL'ASSISTENZA
Anno Dada
*Firma su delega del Sindaco
Isabella

Art. 1
1. E
deno
Statu
2. L'A
a no
A tal
riser
sian
reali
scio
di c
pub
3. L
4. L
Sta
na
l'or
de
re
so
cc
or
o
e
p
c
E
s

26

STATUTO DI "ASSOCIAZIONE CULTURALE VIRULENTIA"

Art. 1 - Costituzione e sedi

1. E' costituita con sede in Guagnano (LE), Via L. Cadorna n. 4, l'Associazione culturale denominata "ASSOCIAZIONE CULTURALE VIRULENTIA" - di seguito detta, ai fini del presente Statuto, semplicemente "Associazione".

2. L'Associazione è costituita secondo i principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, a norma degli art. 36 e seguenti del Codice Civile, è apartitica ed apolitica e non ha finalità di lucro. A tali fini: a) Non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. b) Impiega gli utili o gli avanzi di gestione esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. c) In caso di scioglimento per qualunque causa, devolverà il patrimonio dell'organizzazione, sentito l'organismo di controllo ove previsto, ad altre associazioni aventi le medesime finalità istituzionali o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

3. L'Associazione ha durata illimitata.

4. La sede legale dell'associazione potrà essere trasferita senza necessità di modificare il presente Statuto. L'associazione potrà deliberare anche l'apertura di sedi periferiche, sia sul territorio nazionale sia estero, senza che sia necessaria la modifica del presente Statuto. Potrà affidare l'organizzazione delle sedi periferiche agli associati che ne faranno richiesta, previa delibera dell'Organo direttivo. L'apertura, il funzionamento e la chiusura d'eventuali suddette sedi saranno regolamentati in maniera specifica dal Consiglio Direttivo. Le sedi periferiche saranno comunque sottoposte al controllo da parte del Consiglio Direttivo e potranno, comunque, essere commissariate dalla sede centrale per: mancato funzionamento per un periodo di un anno degli organi dirigenti o esecutivi; impossibilità di funzionamento degli stessi; gravi violazioni dello Statuto o dei regolamenti o delle deliberazioni assunte dagli organi della sede centrale; mancanza di soci effettivi e attivi. Il commissariamento potrà durare un intero anno, al termine del quale il Presidente presenterà al Consiglio Direttivo della sede centrale una relazione sullo stato della sede periferica, con parere in ordine anche alla possibile chiusura della stessa.

5. L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altre fondazioni e/o associazioni e/o Enti aventi scopi istituzionali analoghi sia in Italia sia all'estero.

Art. 2 Finalità ed oggetto

L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui volontà è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralità. Essa è apartitica, non ha alcuno

scopo di lucro ed opera per fini culturali ricreativi e sociali per l'esclusivo soddisfacimento d'interessi collettivi. Scopo dell'Associazione è quello di permettere ai propri soci di esprimersi artisticamente, in particolare attraverso i mezzi di comunicazione audiovisiva e di promuovere e sostenere la ricerca e la sperimentazione nel campo dell'immagine e delle arti in generale.

Per il raggiungimento di detto scopo potranno essere utilizzate tutte le risorse disponibili nel campo della ricerca visiva, artistica, culturale e sociale.

Le attività dell'Associazione si rivolgono indistintamente senza pregiudizio alcuno di ordine economico, sociale, culturale, politico, ideologico o religioso a tutte quelle persone che non hanno trovato soluzioni adeguate o risposte soddisfacenti nei normali strumenti cognitivi ed espressivi offerti dalla attuale società.

L'associazione si propone inoltre come struttura di servizi per associazioni, categorie e centri che perseguono finalità che coincidano, anche parzialmente, con gli scopi statutari.

A titolo esemplificativo e non tassativo l'Associazione svolgerà le seguenti attività:

- Attività culturali: realizzazione, produzione e proiezione di film, cortometraggi, video, documentari e animazioni di interesse per i Soci; dibattiti, mostre, inchieste, seminari e videoteche, festival, concorsi e rassegne; studi e ricerche nel campo della comunicazione.
- Attività artistiche: video-installazioni, fotografia e stampa, sceneggiatura, coreografia, recitazione, improvvisazione teatrale, dizione, costumistica, scrittura creativa. Dal punto di vista artistico verrà dato impulso alla libera e spontanea creatività dei Soci attraverso l'organizzazione di laboratori e workshop finalizzati alla più completa espressione del proprio sé attraverso il medium della rappresentazione artistica e simbolica.
- Iniziative ricreative: cinema e teatro sia da parte dei soci che di compagnie e complessi esterni; proiezioni sociali di film, cortometraggi, documentari e animazioni; trattenimenti ricreativi in genere.
- Attività associativa: incontri, laboratori pratici, seminari, festival, rassegne, manifestazioni fra soci in occasione di festività, ricorrenze o altro.
- Attività di formazione: organizzazione, anche in collaborazione con enti, associazioni e istituti con finalità didattiche e formative, di corsi, laboratori permanenti e periodici di cinema, teatro, educazione all'immagine, fotografia, fumetto e comunque qualunque tipo di disciplina pratica o teorica che a giudizio dei soci risulti inerente all'attività e all'espressione artistica.
- L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale, artistica e ricreativa lecita ed aderente agli scopi del sodalizio.
- L'Associazione potrà, in fine, porre in essere, seppur in maniera residuale e non prevalente, tutte le attività strumentali, anche di natura commerciale, necessarie e/o utili al perseguimento dei fini statutari.

Paolo Denze *Abilio Arca* *Marco Giovanni Conca* *Felice C...*

Art. 3
1. I so
perso
raggiu
parte
2. Si
soci
mino
pote
rapp
3. -
dell'
4.
com
essi
ad i
5. V
un
per
6. I
A
1
m
C
2
c
r
e

Art. 3 – Categorie di soci

1. I soci possono essere fondatori, ordinari o onorari. I soci ordinari sono le persone fisiche e le persone giuridiche, enti ed organizzazioni che si propongono di collaborare fattivamente al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
2. Si diventa soci ordinari su richiesta dell'interessato, con l'iscrizione del nominativo nel libro dei soci dell'Associazione ed il regolare versamento della quota sociale annua. Nel caso di soci minorenni, la richiesta d'ammissione sarà sottoscritta dal soggetto che esercita sul minore la patria potestà. Nel caso di persone giuridiche la richiesta d'ammissione sarà sottoscritta dal soggetto che rappresenta legalmente l'ente.
3. Tra i soci ordinari, sono considerati Fondatori quanti sottoscrivono l'atto costitutivo dell'Associazione.
4. I soci sono tenuti all'accettazione delle norme del presente Statuto, nonché ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi. Non potranno essere soci quanti presentino requisiti d'incompatibilità soggettiva od oggettiva con l'associazione ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo.
5. Verranno nominati soci onorari quanti, in base alle proprie professioni ed attività, avranno fornito un considerevole contributo al raggiungimento degli scopi statuari, anche grazie al prestigio personale e professionale.
6. La qualità di socio si acquisisce al termine del seguente iter:
 - a) l'aspirante socio inoltra la propria richiesta d'adesione all'associazione;
 - b) l'associazione, una volta visualizzata la richiesta d'adesione, invita l'aspirante socio al pagamento della quota associativa;
 - c) l'adesione produce effetti solo dopo la trascrizione del nominativo del socio nel libro dei soci che avverrà contestualmente al pagamento della quota associativa.

Art. 4 - Diritti e obblighi dei soci

1. I soci hanno diritto a partecipare alle assemblee, a votare direttamente o per delega solo se maggiorenni. Hanno altresì diritto a partecipare a tutte le attività organizzate dall'Associazione. Ogni socio ha diritto al voto singolo di cui all'art. 532 co. 2 codice civile.
2. Qualora l'Associazione richieda ed ottenga prestazioni professionali e/o intellettuali o lavorative, da parte dei suoi associati, distinte dall'attività istituzionale, esse saranno remunerate con criteri e modalità stabilite dal Consiglio Direttivo, nei limiti delle risorse destinate al progetto in funzione del quale la prestazione è finalizzata ed all'interno del relativo quadro economico.
3. A tutti i componenti degli organi associativi spetta il rimborso delle spese sostenute per come determinate dal Consiglio Direttivo.

4. Per conservare la qualità di socio, ognuno è tenuto a versare annualmente la quota non inferiore alla minima periodicamente stabilita dal Consiglio Direttivo. I soci sono altresì tenuti ad osservare le regole previste nel presente statuto e a dare la loro collaborazione all'Associazione per la realizzazione dei suoi fini istituzionali. L'Associazione può utilizzare le notizie che le pervengono dai soci solo per il perseguimento degli scopi sociali e renderle pubbliche previo assenso degli interessati.

Art. 5 - Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per:

- dimissioni personali;
- decadenza, ossia perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- delibera d'esclusione da parte del Consiglio Direttivo in ragione d'accertati motivi d'incompatibilità e indegnità;
- comportamento contrastante con le finalità dell'Associazione, inosservanza dello statuto, del regolamento interno o delle deliberazioni assunte dagli organi statutari;
- mancato rinnovo della quota associativa;
- morte del socio.

In qualsiasi momento ciascun socio può rassegnare le proprie dimissioni dall'Associazione, mediante comunicazione scritta, con effetto immediato, perdendo ogni diritto e/o rivalsa nei confronti dell'Associazione stessa.

Art.6 - Patrocinatori

Sono patrocinatori le istituzioni pubbliche o private che sostengono le attività dell'Associazione in programmi congiunti o con altre modalità e, pur non versando la quota prevista per i soci ordinari, attribuiscono all'associazione particolare prestigio ed autorevolezza.

I patrocinatori hanno diritto a concordare con il Consiglio Direttivo le modalità di svolgimento delle attività che concorrono a sostenere, ed hanno facoltà di partecipare alla determinazione dei contenuti artistici e culturali dei progetti che sostengono.

I Patrocinatori non partecipano all'Assemblea e non possono ricoprire alcuna carica nell'Associazione.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

1. Sono Organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Vice-Presidente;

Paolo De - ga Abile Deane

Marco Giovanni Conod

Felice Calzavara

- e) Il Tesoriere;
- f) Il Segretario.

2. Le cariche durano sei anni e possono essere riconfermate più volte. Le sostituzioni effettuate decadono allo scadere dei sei anni.

Art. 8 – L'assemblea dei soci

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione. All'Assemblea dei soci, sia ordinaria sia straordinaria, hanno diritto d'intervento tutti i soci ordinari che, alla data della convocazione della stessa, siano in regola con il pagamento della quota, nonché i nuovi iscritti che abbiano regolarizzato la loro posizione contributiva.

Gli aventi diritto a votare all'Assemblea possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altro iscritto. E' consentito un numero massimo di una (1) delega per socio.

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno quindici giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta affissa presso la sede legale dell'associazione e/o con comunicazione via mail ai soci. L'Assemblea può riunirsi anche in luogo diverso dalla sede legale dell'Associazione, purché ciò sia chiaramente indicato nell'atto di convocazione.

2. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno dal Consiglio direttivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea in convocazione ordinaria: elegge gli organi dell'Associazione; approva il bilancio annuale consuntivo e preventivo, corredato dalla relazione del Presidente sull'attività svolta dall'Associazione; delibera sulla costituzione di nuove sedi periferiche; delibera, entro le competenze previste dal presente statuto, su specifici argomenti presentati dal Presidente, dal Consiglio Direttivo o dagli iscritti. Le deliberazioni dell'Assemblea, salvo l'elezione degli organi sociali, sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. L'assemblea elegge i tre membri che, in sede di consiglio direttivo saranno nominati Presidente, Vice Presidente, Tesoriere e Segretario, con la maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto in prima convocazione e con la maggioranza dei 2/3 dei presenti in seconda convocazione.

3. L'Assemblea in convocazione straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione. La convocazione dell'assemblea straordinaria può avvenire anche in caso di particolari ed eccezionali esigenze operative, su richiesta del Presidente e con delibera del Consiglio Direttivo, o direttamente da parte di questo, oppure di almeno un decimo degli iscritti; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

4. In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. La seconda convocazione può aver luogo un'ora dopo la prima.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including a date '5' and various illegible signatures.]

5. La delega di cui al comma 1 può essere rilasciata per una sola seduta. La delega di cui al comma 1, in ogni caso, per essere valida, deve essere comunicata al Presidente dell'Assemblea almeno quarantotto ore prima dell'inizio della seduta, come risultante dall'atto di convocazione di cui al comma 1.

6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica e, in sua mancanza, dal Vice-Presidente. Il Segretario dell'Associazione redige il verbale della riunione. I verbali devono essere sottoscritti dal presidente dell'assemblea e dal segretario che li redige.

Art.9- Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea dei soci. Questo è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri eletti dall'Assemblea dei soci fra i suoi componenti. Il Consiglio dura in carica sei anni e i suoi membri possono essere rieletti più volte. Il Consiglio Direttivo elegge, a sua volta, a schede segrete, scegliendoli tra i suoi componenti, i membri formanti il Consiglio e cioè il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere/Segretario.

2. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice, prevalendo, a parità di voti, quello del Presidente. Nelle sedute del Consiglio Direttivo si può procedere per votazione, anche su richiesta di un solo membro. Il membro del Consiglio che non partecipa a tre riunioni consecutive, viene considerato dimissionario indipendentemente dai motivi addotti, ad esclusione dei casi documentati d'impedimento per malattia.

3. Il Consiglio può essere integrato con membri nominati ad hoc dall'Assemblea, su richiesta e proposta del Consiglio stesso, per particolari programmi o per particolari iniziative che richiedono un apporto qualificato, durano in carica per il tempo necessario alla realizzazione del programma. I membri nominati ad hoc, non hanno potere di voto in seno al Consiglio.

4. Le riunioni sono convocate dal Presidente ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, con comunicazione telefonica o via e-mail o telegramma o via fax.

5. Il Consiglio coordina lo svolgimento delle attività dell'Associazione ed amministra le attività sociali, dando esecuzione alle delibere dell'Assemblea dei soci, ai fini dell'adempimento degli scopi istituzionali dell'Associazione, nel rispetto e fatte salve le funzioni del Presidente. In particolare il Consiglio, esemplificativamente e senza esaustività, ha i seguenti compiti:

- Assume eventualmente il personale o assegna eventuali incarichi per prestazioni di tipo occasionale o simili.
- Fissa le norme per il funzionamento dell'Associazione.
- Sottopone all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto economico preventivo e il rendiconto economico consuntivo annuali.
- Determina il programma di lavoro in base alle linee d'indirizzo contenute nello statuto e

Paolo Renzo De Luca *Marco Giovanni Conos* *Adio Calò*

nell'eventuale programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività.

- Rigetta, ad insindacabile giudizio, le domande degli aspiranti soci ove non in possesso dei requisiti necessari richiesti.
- Ratifica, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e d'urgenza.
- Nomina il componente del collegio arbitrale di spettanza dell'Associazione.
- Trasferisce, costituisce e regola altre sedi periferiche dell'Associazione e controlla il regolare funzionamento disponendone l'eventuale commissariamento ove ne ricorrano i presupposti.
- Delibera in ordine alla misura dei contributi annuali e/o straordinari di soci;
- Compie ogni attività e/o atto giuridico, negoziale, amministrativo, sociale, pubblicitario, d'informazione e divulgazione dei risultati raggiunti e delle attività in corso, d'indagine tecnica, sociale, commerciale, informativa in genere, nonché di progettazione, di programmazione, di proposta, proposizione, ideazione e quanto altro serva allo scopo del raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione.

6. Il Presidente può delegare ai componenti temporanei del Consiglio lo svolgimento d'atti o attività che si renda opportuno svolgere per lo scopo della loro designazione, salve comunque le prerogative del Vice Presidente e del Tesoriere.

7. Il Consiglio Direttivo decade per il venir meno della metà più uno dei suoi componenti. Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato quando l'assemblea sociale non approvi il rendiconto consuntivo annuale di cui all'art. 16 del presente statuto. Nell'ipotesi di decadenza anticipata del Consiglio Direttivo, lo stesso resterà in carica per l'ordinaria amministrazione sino alla celebrazione dell'assemblea straordinaria per il rinnovo delle cariche, che dovrà convocarsi entro trenta giorni dall'evento e aver luogo nei successivi trenta giorni. Nell'ipotesi che venissero a mancare per dimissioni, decadenza, decesso o altra causa uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio Direttivo, questi vengono sostituiti alla prima assemblea utile che verrà tenuta dopo l'evento che ha causato le vacanze d'organico e dove si procederà all'elezione per la loro integrazione e resteranno in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

Art.10- Il Presidente

1. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione, convoca l'Assemblea, la presiede; promuove e dirige d'intesa con il Consiglio Direttivo e nel rispetto degli indirizzi dell'assemblea dei soci, l'attività dell'Associazione. Il Presidente è eletto dall'Assemblea secondo le maggioranze prescritte.


7

2. Nel caso in cui il Presidente sia temporaneamente impedito, per qualsiasi causa, all'esercizio delle proprie funzioni, viene sostituito dal Vice-Presidente in ogni sua attribuzione. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, dell'incarico spetta al Vice-Presidente convocare, entro trenta giorni, l'Assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente.

3. In caso di necessità e d'urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile. Dirige, cura e coordina le attività culturali di formazione, ricerca, didattica, pubblicazioni, eventi e manifestazioni dell'Associazione.

Art.11 – Il Vice -Presidente

1. Il Vice-Presidente, anch'egli eletto dall'Assemblea, coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di sua assenza o per suo specifico mandato.

Art.12- Il Tesoriere

Il Tesoriere è responsabile degli atti di gestione economica e finanziaria dell'Associazione, in conformità alle deliberazioni, degli organi sociali competenti, coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:

- Predispone lo schema dei rendiconti preventivo e consuntivo, che sottopone al Consiglio Direttivo.
- Provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa.
- Predispone quanto necessario alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Presidente.

Art.13 - Il Segretario

Il Segretario cura il disbrigo degli affari ordinari, provvede alla firma della corrispondenza corrente e svolge ogni altro compito a lui demandato dalla Presidenza dalla quale riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti.

E' responsabile della stesura dei verbali relativi al Consiglio Direttivo e alle Assemblee generali.

Ha il compito di redigere e trascrivere sui libri sociali i relativi verbali che sottoscrive con il Presidente.

Il Segretario avrà cura, in particolare, di mantenere contatti, di carattere continuativo, con gli uffici pubblici e privati, gli enti e le organizzazioni che interessano l'attività dell'Associazione.

Art.14- Il Collegio arbitrale

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci oppure tra i soci, deve essere devoluta alla determinazione di un

Paolo Scarpone, Abilio De Leo, Marco Giovanni Conos, Felice Carlo...

collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina.

2. La loro determinazione avrà effetto d'accordo direttamente raggiunto tra le parti.

3. Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai primi due o, in difetto d'accordo, dal Presidente del Tribunale di Lecce il quale nominerà, eventualmente, anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

Art. 15 – Amministrazione e risorse economiche

1. L'anno sociale coincide con l'anno solare. L'amministrazione dell'Associazione viene svolta dal Presidente.

2. L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività istituzionale da:

- Quote associative e contributi dei soci.
- Contributi dei privati non soci.
- Contributi dello Stato, d'enti e d'istituzioni pubbliche.
- Contributi d'organismi internazionali.
- Donazioni e lasciti testamentari.
- Introiti derivanti da convenzioni.
- Rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.
- Proventi dall'attività di gestione, di promozione culturale e di qualsiasi altra attività, anche commerciale, posta in essere dall'Associazione al fine del sostegno economico delle sue finalità.
- Entrate acquisite dall'Associazione a qualsiasi titolo.

3. In caso di scioglimento dell'Associazione, da deliberarsi nelle forme previste dal presente statuto, il patrimonio, al netto d'oneri e spese, sarà devoluto a favore d'enti e/o associazioni con analoghe finalità istituzionali su indicazione del Consiglio Direttivo, o a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, co.190, Legge del 23/12/1996 n° 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.16- Quota sociale

1. La quota associativa a carico dei soci è fissata dal Consiglio Direttivo. Essa è annuale e coincide con l'anno solare nel quale si corrisponde; non è frazionabile né ripetibile né trasmissibile



fo *Renzo* *Stella* *Stella* *Marco* *Giovanni* *Comolli* *Edoardo* *Catani*

ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, né rivalutabile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio. La quota associativa per gli anni successivi al primo, potrà essere versata entro il 31 dicembre senza che questo comporti decadenza dalla qualità di socio. Il mancato rinnovo entro il termine sopra indicato prevede automaticamente la perdita dalla qualità di socio, senza alcuno obbligo d'avviso da parte dell'Associazione.

2. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'Associazione fino a che non regolarizzino la loro posizione.

3. I soci nelle condizioni di cui al comma 2, non possono essere eletti e non possono votare in Assemblea.

Art.17- Rendiconti economici

1. Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i rendiconti preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che deciderà a maggioranza di voti.

2. Dal rendiconto consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

Art.18 – Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e d'esecuzione del presente statuto potranno essere disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Presidente e da approvarsi dall'Assemblea dei soci.

Art. 19 -Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Oltre alla tenuta regolare dei libri sociali è assicurata una sostanziale pubblicità degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, sono messi a disposizione dei soci per la consultazione: chi desidera copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese.

Art.20 -Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Prof. Kenye Abbi Abbe *Messa Gianniconci* *Idio Cal...*

